

Risk Maps 2017

Due rischi, un solo advisor

A partire dal 2017, Aon unisce per la prima volta in un unico portale la Political Risk Map e la Terrorism & Political Violence Risk Map. Nonostante i due rischi costituiscano due aree distinte, entrambi impattano su aziende e persone che operano al di fuori dei confini domestici.

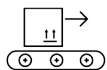
La Political Risk Map di Aon, realizzata in collaborazione con Roubini Global Economics - un centro di studi macroeconomici e politici - offre un'analisi di 162 economie emergenti attraverso nove tipologie di rischio, valutate su una scala di sei gradi.

La Terrorism & Political Violence Map, nata dalla partnership tra Aon e The Risk Advisory Group, analizza il rischio di minacce terroristiche e atti di violenza legati alla sfera politica in tutti i Paesi del mondo.

Principali indicatori di rischio valutati nelle Risk Maps



Trasferimento valutario



Interruzione della Supply Chain



Rischio Legale e Normativo



Difficoltà di fare impresa



Interferenza Politica



Vulnerabilità del settore bancario



Violenza Politica



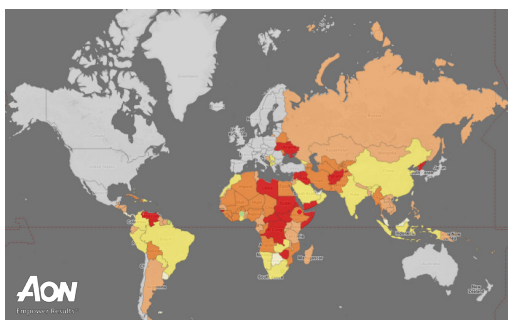
Non attrattività del sistema fiscale



Mancato Pagamento Sovrano

I mercati emergenti rappresentano una forte attrazione per le imprese che cercano aree alternative di crescita. Nel contesto geopolitico odierno, è importante avere una panoramica completa sui potenziali rischi legati al contesto Paese, inclusa l'esposizione a minacce di tipo terroristiche, per conoscere i livelli di rischio e pianificare strategie di mitigazione adeguate.

Le Mappe, consultabili cliccando su [questo link](#), vengono aggiornate ogni trimestre. È possibile monitorare quindi ogni Paese, analizzare lo storico e comparare l'evoluzione dei diversi rischi nel tempo e tra i diversi Paesi.



Per ulteriori informazioni:

Nicola Olivares
Export Credit & Political Risk
Specialist
Tel. 02.45434.214
E-mail nicola.olivares@aon.it

Aon S.p.A.
Via Andrea Ponti, 8/10
20143 - Milano
Tel. 02.45434.1
www.aon.it

Political Risk – Key Themes

- Le politiche populiste e protezionistiche, messe in atto o annunciate da Stati Uniti e alcuni Paesi europei, fanno presagire una maggiore instabilità politica ed economica globale. A risentirne potrebbe essere il commercio internazionale, a causa di potenziali restrizioni negli scambi cross-border
- Il 2017 sarà un anno con numerose elezioni politiche – 13 sono previste in paesi dell’Africa Sub-Sahariana e numerose altre in Europa. Le prime avranno una importante valenza per la stabilità regionale e gli scambi commerciali, le seconde per le politiche commerciali e migratorie dell’Unione Europea
- Le sanzioni in Iran e Russia saranno strettamente monitorate dalla business community, con un possibile alleggerimento dei regimi sanzionatori e una conseguente facilitazione negli scambi commerciali con questi Paesi. La posizione degli Stati Uniti e della nuova amministrazione a riguardo sarà cruciale, così come quella dell’Unione Europea
- Un trend del prezzo del greggio in crescita potrebbe alleggerire le pressioni sui Paesi produttori, causando invece problemi per i Paesi importatori

Terrorism & Political Violence – Country Insights

- La Germania ha visto un aumento significativo in attacchi di matrice terroristica, da due nel 2015 a 15 nel 2016. L’estremismo di matrice islamica è il maggior driver di questi attacchi, sebbene ci sia stata anche una crescita nel numero di attacchi da parte di gruppi di estrema destra verso i rifugiati giunti nel Paese
- Gli Stati Uniti vedono un aumento del livello di rischio legato al terrorismo e political violence da basso a medio, a causa della crescente minaccia posta da residenti simpatizzanti di gruppi jihadisti globali. Disordini civili connessi a questioni razziali contribuiscono ad uno scenario legato a terrorismo e political violence in peggioramento
- L’Egitto sta attraversando un periodo di maggiore stabilità sotto la guida della presidenza attuale, tuttavia la minaccia terroristica, in particolare portata da gruppi facenti riferimento alla galassia IS, rimane elevata soprattutto nella penisola del Sinai
- Le Filippine sono diventate un epicentro regionale del terrorismo a matrice radicalista islamica. L’apparente tendenza autoritaria della nuova Presidenza potrebbe aumentare la volatilità del contesto politico del Paese
- Il settore energetico è stato quello più duramente colpito nel 2016, in particolare in Colombia e Nigeria

6
Upgrades
Political Risk

Argentina
Guinea
Madagascar
Paraguay
Rwanda
Ghana

7
Downgrades
Political Risk

Comoros
Azerbaijan
Bjibouti
Kuwait
Zimbabwe
Mozambico
Etiopia

11
Upgrades
Terrorism
& Political
Violence

Bahrain
Bosnia ed Erzegovina
Chad
Comoros
Gabon
Ghana
Israele
Nepal
Nigeria
Slovacchia
Turkmenistan

19
Downgrades
Terrorism
& Political
Violence

Albania
Austria
Colombia
Costa d’Avorio
Gambia
Germania
Kazakhstan
Kenya
Malesia
Panama
Filippine
Singapore

Corea del Sud
Svizzera
Turchia
Regno Unito
Stati Uniti
Uruguay
Stato del Vaticano

Per ulteriori informazioni:

Nicola Olivares
Export Credit & Political Risk
Specialist
Tel. 02.45434.214
E-mail nicola.olivares@aon.it

Aon S.p.A.
Via Andrea Ponti, 8/10
20143 - Milano
Tel. 02.45434.1
www.aon.it

Perché scegliere Aon

Aon è leader mondiale nella consulenza per la gestione dei rischi, intermediazione assicurativa e riassicurativa e in Italia è presente con oltre 20 uffici dislocati su tutto il territorio nazionale, ed oltre 1.200 dipendenti. La Divisione Trade Credit & Political Risk, che conta oltre 50 professionisti, ha sviluppato un’elevata esperienza nelle tematiche legate al rischio politico, riuscendo ad offrire la miglior consulenza nell’approccio ai nuovi mercati e nelle soluzioni assicurative a supporto.